



Associazione Italiana Arbitri
C.R.A. LOMBARDIA



Rossana di Lorenzo

Osservare e Relazionare

S.S. 2021-2022

Grassobbio (BG), 5 Settembre 2021



Cos'è la RELAZIONE ?

E' una **fotografia**, lo strumento attraverso il quale farete conoscere la gara all'OT, **fedelmente ritratta** e con essa tutto quanto concerne la prestazione arbitrale e della Squadra (ove presenti gli AA ufficiali). Per questo, oltre al **contenuto**, che dovrà necessariamente essere quadro **oggettivo** di quanto accaduto, è molto importante **il modo** in cui viene compilata: ricordiamoci che verrà inviata, in forma integrale, ai colleghi visionati.

- ✓ **Non vogliamo esercizi di stile** soprattutto se, come spesso accade, nascondono **pochezza di contenuti**. Una **forma comprensibile** e facilmente fruibile, agevolerà la lettura, aiutando chi non ha assistito alla gara a comprendere meglio che partita sia stata.
- ✓ A favore di **maggior fluidità**, è auspicabile **ridurre** l'utilizzo degli **abbreviativi/acronimi** nella parte descrittiva. **Concesso: DDG, AE/AA1/AA2** (da alternare al nome proprio del collega visionato), It e Itt. Nello spazio preposto agli episodi, invece, visto il numero limitato di caratteri, sono maggiormente permessi (evitiamo, però, i "telegrammi").



Cos'è la RELAZIONE ?

E' un **mezzo formativo**, insieme al colloquio, orientato alla crescita dei nostri arbitri: nella relazione, quindi, **non giudicherete l'Arbitro** ma darete un **giudizio sul suo operato**. Ci aspettiamo, quindi, che siate chiari ed espliciti nel **manifestare se condividiate**, o meno, le sue scelte

Costituisce, infine, ma non meno importante, **strumento formativo e valutativo** per voi OA, insieme a congiunte e raduni. Questo percorso avverrà tramite **confidenziali** (o riservate), nel caso in cui alla vostra relazione venisse attribuito un voto pari o inferiore **8.30**. Dall'**8.40** in su, vi verranno segnalati **spunti di crescita**, cosa avreste potuto "fare meglio" (anche a fronte di una relazione idonea o alla categoria o a quella superiore).



I dati della gara





I dati della gara

- ✓ Si tratta di una pagina di carattere **informativo** e va, per questo, compilata con la **massima attenzione e precisione**.
- ✓ E' necessario ricordarsi che va data risposta a tutte le voci di vostra competenza.
- ✓ Per quanto concerne questa prima facciata, E' **INDISPENSABILE verificare** con l'arbitro, al termine della gara, la rispondenza delle vostre **annotazioni** (*lasciate che sia lui a parlare e confrontate con quanto avete annotato*).
- ✓ Particolare **attenzione** deve essere posta alle **sostituzioni**, in quanto i campionati di Eccellenza e Promozione hanno regole precise in merito all'età dei calciatori da impiegare.



I dati della gara

- ✓ Attenzione alla **coerenza** tra **minuto di uscita** dal terreno di gioco ed eventuali **provvedimenti disciplinari**.
- ✓ **Recupero**: prestare attenzione al tempo **segnalato** dall'arbitro e a quello **realmente effettuato**.
- ✓ Se l'inizio della gara è avvenuto con un **ritardo rilevante** (oltre i 3'), dopo averne verificato le motivazioni con l'arbitro, **farne menzione** nella relazione (difficoltà presentate dalla gara...).



Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale





Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale

- ✓ Questo quadro è **molto importante**, poiché l'OA “racconta” all'OT quale tipo di gara abbia visto, e quali siano le caratteristiche ambientali, tecniche, tattiche che hanno sollecitato il DDG ad un certo tipo di approccio e gestione.
- ✓ Tutto quanto viene “**abbozzato**” in questo quadro, **lo ritroveremo** esplicitato negli altri aspetti di pertinenza.



Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale

Questi gli argomenti da trattare:

Condizioni ambientali:

✓ In tribuna: indicare sommariamente il **numero** dei **presenti** e il comportamento tenuto dagli stessi, in merito all'eventuale influenza avuta sul DDG, oltre che sulla regolarità della stessa.

✓ Sul tdg (condizioni del terreno e climatiche): parlarne **solo se** hanno oggettivamente **influito**, in qualche modo, sullo svolgimento della gara, anche solo in alcuni frangenti.



Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale

- ✓ **Evitare** quindi **citazioni romanzate/giornalistiche** di questo tenore: "pomeriggio soleggiato e cielo terso, su un terreno di gioco in perfette condizioni". Questa informazione **non da alcun valore aggiunto** a quanto andremo ad esplicitare più avanti.
- ✓ E' richiesto, invece, che **si segnali** se, **avverse condizioni climatiche** (esempio pioggia) abbiano **alterato** il terreno di gioco (in erba o sintetico), **influenando** sulla gara (esempio il fondo di un terreno battuto da pioggia copiosa, potrebbe aver generato rimbalzi del pallone anomali, ed amplificato, in quanto ad intensità, gli interventi dei calciatori).
- ✓ Nel **quadro 1** dovrete descrivere gli effetti **sull'aspetto tecnico** (e la conseguente "soluzione" adottata dal DDG, ad esempio in termini di prevenzione attiva) ed anche **sull'atletico tattico** (es. AE più vicino all'azione per meglio valutare l'intensità dei falli e sua conseguente tenuta atletica).



Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale

Caratteristiche tecnico-tattiche e agonistiche:

✓ Tecnico-tattiche: segnalare la predilezione delle squadre a strutturare il gioco, ad esempio, su **giro palla** piuttosto che su **lunghi lanci** > nel **quadro 2** dovrete relazionare all'OT di quanto fosse **adeguato** o **meno** lo **spostamento**, rispetto al gioco. Descrivere brevemente la **tecnica propria** delle squadre (ad esempio una squadra con propensione a commettere fallo, piuttosto che a “giocare” e orientata al risultato)> **nel quadro 1** andrà descritto **l'approccio tecnico del DDG**.



Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale

✓ Agonistiche: l'OA dovrà indicare se vi siano stati **innalzamenti di tono** (ed anche quando si siano risolti) che **non sempre** sono **legati ad un evento acuto** (rete, rigore, espulsione etc) e cercare **d'individuare l'origine** (può essere legata, ad esempio, ad un crescendo di episodi)> nel **quadro 1** sarà corretto descrivere come il DDG abbia **gestito tecnicamente** ed eventualmente, **disciplinarmente**, la **variazione di tono** ed i frangenti che l'hanno preceduta.



Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale

Inquadrata la gara secondo quanto appena descritto, l'Osservatore Arbitrale dovrà valutarne il **grado di difficoltà**, **sempre** a **CONSUNTIVO** e **non a preventivo**, prescindendo, quindi, dalla sua importanza “sulla carta” dandone, se del caso anche merito o demerito al collega arbitro o ad altro componente la terna (incidenza).

Incidenza “positiva”: gestione tecnica **matura** e **personalità** hanno ridotto il grado di difficoltà.

Incidenza “nessuna”: lo sviluppo della gara e le difficoltà sono indipendenti dall'operato dell'arbitro.

Incidenza negativa: Un approccio **tecnico** non adeguato (**altalenante e non coerente**) e comportamentale **autoritario** o **permissivo** hanno favorito l'aumento delle difficoltà.



Difficoltà presentate dalla gara e incidenza della prestazione arbitrale

“Oggi, con quella arbitrale, quattro le squadre in campo: presente e costante, infatti, la pioggia, da inizio a fine gara, a rendere il terreno piuttosto scivoloso, seppur ampiamente praticabile. Al cospetto di poco più di una quarantina di tifosi, si è concretizzata una partita di normale grado di difficoltà, priva di significativi innalzamenti di tono, tra due compagini di valore tecnico presso che paritetico. Entrambe, dal punto di vista tattico, hanno, frequentemente, impostato il gioco su fraseggi, brevi e veloci passaggi non sempre precisi. E' positiva l'influenza del DDG nella gara odierna”.



1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara





1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara

Il quadro 1 è composto da uno spazio, destinato alla descrizione della **gestione tecnica e disciplinare** del DDG, e di 5 righe, appena sotto (*situazioni di gioco significative e commenti sintetici*) nelle quali relazionerete brevemente gli **episodi** che vadano a supportare quanto scritto sopra (fate comprendere all'OT se quelli siano o meno condivisi da voi).

Questo aspetto è importante per valutare la **maturità tecnica e disciplinare** raggiunta dall'arbitro nell'interpretazione e nell'applicazione delle regole, nella sua capacità di applicarle in maniera **uniforme e coerente** e di assumere i dovuti provvedimenti disciplinari.



1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara

E' opportuno che qui emerga:

Capacità di “lettura” tecnica della gara (a **tutela del gioco** e, nel contempo, dell'**incolumità dei calciatori**), discrezionalità nella concessione del **vantaggio**

- ✓ **Soglia tecnica** impostata, nel **rispetto della “natura”** della gara, ed eventuali variazioni legate ad innalzamenti di tono. Un Arbitro tecnicamente intelligente, è sensibile alle variazioni di tono, ed effettua i conseguenti aggiustamenti della soglia (sempre nel **rispetto delle regole del gioco** e mantenendo **coerenza** all'interno del suo operato).
 - Soglia bassa: in genere, a spezzare i ritmi, in una gara piuttosto fallosa (ove si percepisca una “caccia” all'uomo) o semplicemente con “scarse” qualità tecniche, che possano mettere a rischio l'incolumità degli avversari. Gli **interventi tecnici** sono **serrati** (altresì detta **prevenzione tecnica**) ed è fondamentale una costante **presenza attiva**. La concessione del vantaggio deve essere oculata.



1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara

- Soglia media: l'approccio tecnico dell'Arbitro è volto a mantenere un **equilibrio** tra **fluidità del gioco e tutela dei calciatori**, grazie alla **sinergia** dei vari aspetti propri della prestazione arbitrale. Il DDG individuerà con coerenza tecnica i **franchi falli**, ed effettuerà una **sistematica azione preventiva**.
- Soglia alta: in genere, in una gara corretta, nella quale le squadre manifestano volontà di giocare (orientate al risultato). Gli **interventi** tecnici sono **meno serrati** ed è importante il **supporto** del **disciplinare** (richiamo) e del **comportamentale** (body language, in caso di cosciente scelta di non intervenire). E' possibile, a tutela del fluire, che vengano concessi **vantaggi**, seppur pertinenti.



1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara

- ✓ **Tempestività** nell'intervenire adottando la corretta **prevenzione tecnica**.
- ✓ Interpretazione tecnica, **uniforme e coerente**, degli episodi (ed eventuale conseguente attribuzione della sanzione): capacità di guardare oltre il “mero” fallo, cogliendo, nella **sistematicità** dello stesso da parte del medesimo calciatore e/o zona del tdg (a danno, ad esempio, di un avversario capace) una **tattica consolidata**, meritevole di gestione (a danno, ad esempio, di un avversario capace).
- ✓ Gestione delle **distanze**: questo aspetto è strettamente **correlato** con quello della **personalità**. Quasi sempre ci dovrà essere un richiamo, di quanto qui descritto, nel quadro 3.
- ✓ **Prevenzione attiva**: vicinanza all'azione, come primo strumento disciplinare



Video 1



Video 2



Video 3



Video 4



1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara

- ✓ Utilizzo del **richiamo**: se **efficace**, **tempestivo**, **non abusato**, per **prevenire** (es. su calcio d'angolo), o per **arginare** (dissenso). Ricordiamo che, in caso di protesta, è dovuta l'ammonizione
- ✓ Lettura **disciplinare**: **provvedimenti dovuti**, **assunti o non assunti**, provvedimenti **superflui**, modalità di **notifica** e conseguente **efficacia**. Individuazione e gestione del calciatore **leader** (spesso il Capitano ma anche quello più anziano e/o esperto). **Non** essere **tollerante** con i calciatori già **ammoniti**. *L'approccio disciplinare è strettamente connesso, soprattutto nel valutarne la sua efficacia, al quadro 3: pregi o carenze disciplinari potrebbero avere "radici" nel comportamentale.*
- ✓ In questo quadro dovranno **sempre** essere citati, ed analizzati, episodi tecnici e comportamentali quali **calci di rigore (concessi o meno)** ed **espulsioni**.



Video 5



Video 6



1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara

“L’approccio tecnico di Federico ha tenuto conto della volontà delle squadre di giocare e conquistare la vittoria, e delle condizioni del terreno di gioco, tali da interferire in alcune dinamiche di gioco. Per questo il DDG ha optato per una condivisibile soglia bassa, anche a tutelare i calciatori. Quando erano ormai chiari i binari tecnici intrapresi, nel vedere la tendenza di alcuni calciatori a reclamare fallo, anche in caso di solo contrasto, Federico, oltre a non intervenire, avrebbe dovuto rendere chiara la consapevole "scelta" tecnica (quadro 3). La lettura tecnica degli episodi meritevoli di provvedimento disciplinare, ha risentito solo all'inizio di questa bassa soglia; infatti il primo provvedimento, seppur di grado leggermente superiore a quelli fino ad allora sanzionati, non meritava francamente l'ammonizione: sarebbe stato opportuno che lo gestisse col richiamo (che peraltro sa fare anche in maniera solenne). Ha invece, poi individuato con tempestività e pertinenza, le successive infrazioni, passibili di provvedimento disciplinare: corrette entrambe le letture. Riguardo l'aspetto preventivo, è costante la vicinanza all'azione: dovrebbe essere solo più sistematico, in caso di fallo sopra soglia, nell'accorciare ulteriormente le distanze. La gestione solo tecnica dei "focolai" in area su calcio d'angolo, non ha prodotto effetti (si sono reiterati falli): prediligere, a gioco fermo, richiamo verbale”.



1 - Interpretazione ed applicazione delle Regole del Gioco – Decisioni Tecniche e Disciplinari – Lettura Tecnica della gara

Situazioni di gioco significative: descrizione e commento sintetici

- * il fallo spiccava rispetto agli altri (soglia bassa) ma non meritava l'ammonizione (negligente): tentare percorso disciplinare- richiamo*
- * è imprudente il fallo del 35 ospite che agisce con noncuranza e, nel tentativo di calciare il pallone, prende il piede dell' avversario: giusta ammonizione*
- * su calcio d'angolo, prediligi la prevenzione disciplinare (richiamo), piuttosto che arginare fischiando fallo (in questa gara non funziona)*
- * l'intervento negligente dell'8 locale interrompe un'azione promettente avversaria a pochi metri dall'area degli ospiti: tempestiva e dovuta l'ammonizione*
- * con soglia bassa, se rilevi non ci sia fallo, oltre a non fischiare, dai messaggio comportamentale*



2 - Condizione atletica e posizione sul terreno di gioco – Lettura tattica della gara





2 - Condizione atletica e posizione sul terreno di gioco – Lettura tattica della gara

In questo quadro, l'Osservatore Arbitrale, aprendo il menù a tendina, e qualificandola, dovrà partire dalla **condizione atletica**:

✓ Bisognerà che si ponga l'accento sulla prestazione prodotta durante tutto l'arco della gara, e cioè sull'**eventuale continuità di rendimento**, che soddisfi le esigenze della stessa. Si parlerà quindi di **resistenza** ma anche di **scatto**, **allungo** e **cambio di passo** e di come l'Arbitro abbia reagito alle sollecitazioni in tal senso (in termini atletici e d' **intuizione tattica**), ad esempio nel caso di gioco "arioso", con lunghi lanci.

Vogliamo arbitri con "benzina e testa accesa"



Video 7



2 - Condizione atletica e posizione sul terreno di gioco – Lettura tattica della gara

Passeremo poi **all'aspetto tattico**, strettamente connesso al gioco delle squadre ed alla presenza, o meno, degli Assistenti di ruolo.

Ricordiamo i criteri di valutazione:

- ✓ Spostamento a **tutto campo**, alla continua ricerca del **proximity**, ovvero l'essere il **più vicino possibile**, e con la **migliore visuale** possibile, per ben valutare (ed essere credibile). Premesso questo, l'Arbitro dovrà stare attento a **non intralciare** e ad essere **dinamico** con azione che si stringe verso di lui, defilandosi rapidamente, senza mai perdere di vista il pallone (ad esempio su “giro palla”).
- ✓ Parliamo di **intelligenza tattica** in fase dinamica, per cui l'Arbitro “sensibile”, raggiunge la posizione ideale ma è pronto e **proattivo**, col variare dell'azione, e va alla ricerca di quella nuova e migliore: deve capire cosa sta per avvenire, nei **successivi 5”**.

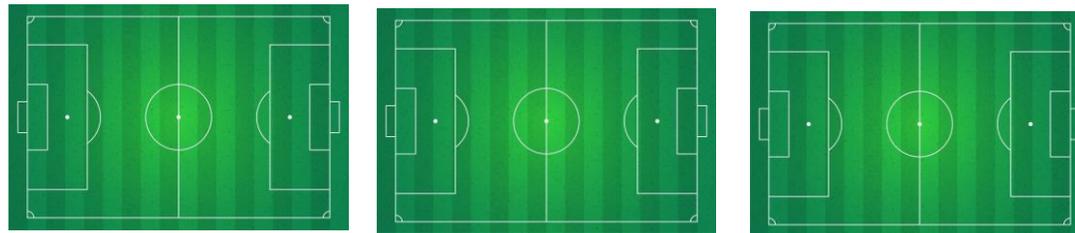


Video 8



2 - Condizione atletica e posizione sul terreno di gioco – Lettura tattica della gara

- ✓ Tutto ciò non prescinde mai dal **between** (o **angolo di visione di 45°**), e cioè dalla volontà e necessità di conquistare una visuale che permetta di vedere **“tra”** i corpi (senza sovrapposizioni né visione schiacciata): **non sempre la via più breve è la migliore.**
- ✓ Se presenti gli Assistenti di ruolo, l'Arbitro **non** dovrà mai, né in fase dinamica, né statica, dare le **spalle al collega** coinvolto nell'azione.
- ✓ Infine, in questo quadro, bisognerà riferire all'Organo Tecnico se l'Arbitro abbia rispettato ed osservato le disposizioni in merito ai **posizionamenti statici.**





2 - Condizione atletica e posizione sul terreno di gioco – Lettura tattica della gara

“E' molto ben allenato Federico: ha corsa sciolta ed elegante, fatta di ampie falcate, sempre efficaci, malgrado le condizioni del terreno di gioco. Apprezzabile anche lo sprint, aspetto sul quale è stato messo alla prova, soprattutto all'inizio, quando si è dovuto acclimatare tatticamente, per cui partiva con l'azione. Letta, poi, la gara, Federico ha retto i ritmi continui della stessa, non facendosi più cogliere impreparato sui lanci lunghi. La sua resa atletica è rimasta la medesima, fino alla fine: non ha tradito inflessione alcuna. Arbitro generoso, se necessario solca le aree, cercando la migliore visuale, senza intralciare. Sono corretti i posizionamenti statici, ed è capace nello stabilire le giuste priorità sui calci di punizione dal limite”.



2 - Condizione atletica e posizione sul terreno di gioco – Lettura tattica della gara





3- Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco; capacità comunicativa e di relazionarsi; Personalità





3- Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco ; capacità comunicativa e di relazionarsi; Personalità

E' fondamentale che l'Osservatore Arbitrale colga se la **personalità** dell'Arbitro sia adeguata al ruolo, cioè se possenga le necessarie doti **caratteriali**.

Anche questo quadro, come l'1, ha una parte descrittiva e quattro spazi, sotto, per la menzione di episodi a supporto di quanto detto.

A seguire, quindi, gli elementi sui quali basare la propria valutazione, relativamente a questo aspetto:

✓ **Approccio relazionale** con le compagini: **naturale, ansioso, sobrio, autorevole, pignolo, determinato, fragile, sereno, autoritario, equilibrato, tollerante, spontaneo, influenzabile**. E' opportuno, a fronte di un vostro giudizio, supportare con esempi pratici.



3- Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco ; capacità comunicativa e di relazionarsi; Personalità

✓ **Esternazione** delle scelte e della personalità: **body language**, **fischio** e **voce**. Il linguaggio non verbale, si può affinare, effettuando gesti convenzionali o consigliati in certi frangenti (esempio quando si concede un calcio di rigore), ma è solitamente la **spia** più fedele ed incontrollabile della **personalità**: quindi **atteggiamenti costruiti**, di contro a quelli più naturali (e presenti sempre, durante tutto l'arco della gara), ci faranno capire se la personalità dell'Arbitro, tipica del ruolo, sia già strutturata o ancora in "erba".



Video 9



3- Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco ; capacità comunicativa e di relazionarsi; Personalità

✓ **Non** è opportuno che l'Arbitro **ecceda**, sia nel **gesticolare**, sia nel **colloquiare** (il **richiamo**, strumento disciplinare importante, può essere “**volante**” o “**solenne**”, ma sempre diretto e **senza conciliaboli**). Il **fischio** dovrà essere **tempestivo**, **forte**, della **giusta durata** e **costante intensità**, fino alla fine: **mai doppio**, a sostituire la voce (esempio per richiamare l'attenzione di un calciatore). Un arbitro che alza la voce, magari utilizzando **frasi imperative** (venga qui!), risulta fuori luogo e denota **insicurezza** che si cela sotto un atteggiamento autoritario: valutare come l'**Arbitro** possa ovviare a tutto questo, magari stando **più vicino** e con un **body language** più deciso.



3- Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco ; capacità comunicativa e di relazionarsi; Personalità

✓ Importante, legato a questo aspetto, è il grado di **credibilità**, o meno, acquisito dall'Arbitro durante la gara: spiegare, facendo riferimento a quanto già negli altri quadri avrete descritto, da dove derivi la credibilità agli occhi delle compagini e la successiva **accettazione** da parte loro (ad esempio, tempestività, soglia tecnica corretta ed equità).

Vogliamo arbitri autorevoli, apprezzati ed accettati per ciò che fanno e per come lo fanno: con passione, capacità, coerenza, onestà e cuore.



Video
10



3- Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco ; capacità comunicativa e di relazionarsi; Personalità

“Le caratteristiche che spiccano maggiormente di Federico, sono la calma e la sobrietà che, unite alla fermezza negli interventi, alla bontà degli stessi, ad alla vicinanza all'azione, lo rendono autorevole, e rendono credibile il suo operato: tutto questo si concretizza anche in un piglio elegante e naturale, che fa notare la sua presenza, discreta ma "evidente". Il DDG educato è rispettoso con le compagini, ma, allo stesso tempo, fermo e determinato su quanto deciso. Proprio perchè non eccede in manifestazioni "non verbali", avrebbe sortito sicuramente effetto, se, Federico, avesse segnalato con le mani (body language) la consapevole scelta di non intervenire tecnicamente (per dissuadere l'insorgere di possibile protesta). Stranamente in dissonanza con quanto descritto (sobrietà), risulta la tendenza del DDG di utilizzare il fischiello per "dare indicazioni".



3- Approccio e controllo della gara e degli ammessi nel recinto di gioco ; capacità comunicativa e di relazionarsi; Personalità

Situazioni di gioco significative: descrizione e commento sintetici.

- * Il DDG, sanzionato tecnicamente un fallo negligente, usa il fischietto (2 brevi fischi) per richiamare il calciatore ospite al rispetto della distanza*
- * Federico effettua un richiamo solenne al calciatore locale con piglio e postura naturali ma deciso e risoluto*
- * Con soglia bassa, la scelta tecnica di non intervenire, è supportata col comportamentale (body language)*



4. Collaborazione con gli assistenti ufficiali o di parte





4. Collaborazione con gli assistenti ufficiali o di parte

La **collaborazione** tra Arbitro ed Assistenti Ufficiali è un aspetto importante nella valutazione della **Squadra**, poiché la stessa acquisisce **forza e credibilità**, quanto più è unita. E', inoltre, un aspetto sempre più importante e determinante nella direzione di una gara, in quanto le tattiche adottate e la maggior velocità delle azioni di gioco, determinano continue e sempre più difficili valutazioni.



4. Collaborazione con gli assistenti ufficiali o di parte

L'Osservatore deve valutare ogni elemento ed aspetto della **collaborazione**:

- ✓ **Contatto visivo**: **costante** e fondamentale, favorito anche da un **corretto posizionamento**
- ✓ Sintonia sulle **fuoriuscite del pallone**: gestirle secondo briefing ma individuare la capacità dell'Arbitro di **supportare** il collega nel caso in cui ravvisasse un ultimo tocco, per quest'ultimo, di difficile valutazione, o anche se il pallone arrivi da molto lontano (ad esempio pallone che esce dall'angolo "buio").
- ✓ Prontezza nel **recepire** le **segnalazioni** degli Assistenti : giusta posizione e intuito tattico (guardarli più volte, intuendo ad esempio un possibile fg.)

Ciò che emerge in questo aspetto, relativamente ad episodi specifici, tra l'Arbitro e uno (o entrambi) i suoi Assistenti, dovremo ritrovarlo nella parte a loro dedicata.



4. Collaborazione con gli assistenti ufficiali o di parte

“E' sostanzialmente positiva la collaborazione all'interno della Squadra arbitrale, concertata da Federico. Il DDG, infatti, ha recepito sempre e con tempismo le segnalazioni dei suoi Assistenti: ha dato loro costante supporto, e l'ha chiesto a sua volta (delega all'AA2 il controllo della barriera, a due, in area ospite). Il suo modo di "comunicare" con loro, è molto misurato e discreto (predilige spostarsi con naturalezza nella direzione corretta), tanto da essere visibile solo ad occhi esperti. Gli ho consigliato di essere un pò più tempestivo e chiaro nel suggerire agli AA la direzione, in caso di rimpalli di difficile lettura(AA1 28' It)”.



Note sul colloquio di fine gara

Descrivere, in maniera succinta, l'atteggiamento dell'Arbitro durante il colloquio, e il "clima" che si è andato a creare. E' opportuno che proprio qui vengano segnalati atteggiamenti, avvenuti in questo frangente, irrispettosi comunque "sopra le righe"

"Federico è, di certo, un ragazzo intelligente, che sa ascoltare, "onesto" e con desiderio di migliorare. Ha seguito con attenzione ciò che avevo da suggerirgli, e ha compreso l'importanza di tali rilievi, grazie ad un contraddittorio costruttivo e piacevole, dal quale sono certa abbia portato a casa ciò che gli servirà per crescere".



5 – Punti positivi – Punti negativi

L'Osservatore Arbitrale dovrà indicare, in **maniera schematica**, gli aspetti positivi/da migliorare della prestazione arbitrale che, necessariamente, avrà esplicitato nei quadri di pertinenza.

Vanno **elencati in ordine di priorità**, e saranno gli stessi punti “canovaccio” del vostro colloquio.



5 – Punti positivi. Punti da migliorare

Punti positivi

- *Soglia bassa (tdg bagnato) e lettura di 3 episodi*
- *Preparazione atletica molto buona e corretti posizionamenti statici*
- *Supporto agli AA e "delega"*
- *Serenità, calma e piglio naturali*
- *Tre provvedimenti disciplinari assunti + prevenzione attiva*



5 – Punti positivi – Punti negativi

Punti da migliorare

- *Letture I fallo da amm.; indicare la scelta cosciente di non fischiare (soglia bassa)*
- *Prima amm. gestibile con richiamo; richiamare su focolai in area (c. angolo)*
- *Più chiaro il suggerimento agli AA, in casi di difficile lettura (rimpallo)*
- *Body language a supporto del tecnico; non usare il fischiello per richiamare l'attenzione*



Associazione Italiana Arbitri
C.R.A. LOMBARDIA

Gli Assistenti





Associazione Italiana Arbitri
C.R.A. LOMBARDIA

La valutazione degli Assistenti Arbitrali

Saper scegliere la corretta Priorità

Ecco cosa viene chiesto ad un Assistente che opera a livello regionale: di svolgere la propria attività secondo le diverse **Priorità** che di volta in volta vengono proposte dalla gara.





Associazione Italiana Arbitri
C.R.A. LOMBARDIA

La valutazione degli Assistenti Arbitrali

**Gli elementi distintivi per arrivare ad una corretta
valutazione di un Assistente:**

Applicazione della tecnica “guarda e aspetta”

- Rilevazione geografica del FG.
- Applicazione del Wait & See.
- Correttezza nel timing di segnalazione.
- Corretta valutazione della punibilità.
- Coraggio decisionale



La valutazione degli Assistenti Arbitrali

Allineamento (sensibilità tattica)

- Sensibilità tattica.
- Priorità agli eventi.
- Capacità di allineamento.
- Corsa frontale, corsa laterale.



La valutazione degli Assistenti Arbitrali

Collaborazione con l'arbitro

- Contatto visivo con AE
- Controllo e posizione nelle riprese del gioco.
- Segnalazione fuoriuscita del pallone dal terreno di gioco.
- Rispetto procedura segnalazione falli.
- Gestione e segnalazione di eventi eccezionali.
- Controllo sostituzioni ed occupanti panchine.



La valutazione degli Assistenti Arbitrali

Concentrazione, modo di rapportarsi

- Attenzione e concentrazione.
- Stile e modalità delle segnalazioni.
- Tranquillità, sicurezze, naturalezza.
- Postura in fasi statiche / dinamiche.
- Immagine (atletica / in sovrappeso).

Condizione atletica, rapidità, movimento laterale

- Sprint e velocità.
- Rapidità / Reattività.
- Resistenza nell'arco di tutta la gara.
- Stile di corsa.

L'introduzione ai raduni

Vid





La nostra nazionale

LAVORO, SACRIFICIO, FORMAZIONE portano a grandi risultati..

Arbitri 4 + 10 + 38 = 52

A.A. 14 + 29 + 36 = 70

O.A. 15 + 34 = 49

Arbitri C5 3 + 23 = 26

Arbitri Beach 2 ...200 to be continued

